

COMUNE DI SORAGA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE**

(ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190)

*Approvato con delibera della
Giunta Comunale n. 278 del 04 agosto 2015*

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: “*al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*”.

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato “*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni*”.

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*” e stabilisce inoltre che “*è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.*”

Il successivo comma 28 prevede altresì che “*l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti.*”.

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011) ha previsto un rinvio espresso alla legge 244/2007. In particolare, il comma 1 dell'art. 24 della citata legge provinciale sancisce: “*La Provincia e gli enti locali possono costituire e partecipare a società a condizione che rispettino quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28, 29, 30, 31, 32 e 32 ter della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e da quest'articolo. Se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale o provinciale, le condizioni dell'articolo 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007, si intendono in ogni caso rispettate. La costituzione di società è subordinata alla verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività svolta nonché all'accettazione di un costante monitoraggio della medesima, nel caso di società in house.*”

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone inoltre che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, disciplini gli obblighi relativi al patto di stabilità con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Il comma 3, del medesimo articolo, prevede in particolare che la Giunta provinciale,

sempre d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “*la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia*”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal citato comma 611 della legge di stabilità, la cui dichiarata finalità è “*assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: “*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un’apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell’amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*”.

2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL’ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere “anche” conto ai fini della razionalizzazione, che qui si riportano:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella cognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato “Programma di razionalizzazione delle partecipate locali”, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle “micropartecipazioni”) e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell’investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio. Analogi ragionamenti si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano.

L’analisi che segue concerne tutte le società partecipate direttamente dal comune, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, essa viene limitata alle sole partecipazioni indirette detenute dalle sole società controllate dal comune, poiché solo in tali casi l’Amministrazione, in qualità di socio di riferimento, ha possibilità concrete di influire sulle decisioni del consiglio di amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL COMUNE

Il Comune di Soraga in attuazione dell’articolo 3, comma 27, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) ha adottato la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2011. Con tale provvedimento è stata compiuta una cognizione delle partecipazioni detenute dall’Ente nelle società. In particolare per quanto riguarda le Società il Comune di Soraga partecipa alle seguenti:

1. Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Soc. Cooperativa, con sede in Pozza di Fassa (TN), C.F. – P. IVA 00104200225, partecipazione del Comune 0,09%, avente per oggetto la produzione di energia elettrica;
2. Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Cooperativa, con sede in Canazei (TN), C.F. – P. IVA 01855950224, partecipazione del Comune 0,82%, avente per oggetto lo svolgimento delle attività di gestione della promozione dell’immagine turistica dell’ambito territoriale omogeneo costituito dalla Valle di Fassa e la commercializzazione di servizi e pacchetti turistici formati da appositi prodotti;
3. Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., con sede in Trento (TN), C.F. – P. IVA 01533550222, partecipazione del Comune 0,42%, avente per oggetto lo svolgimento dei servizi ai soci e supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali;
4. Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., sede in Trento (TN), C.F. – P. IVA 02084830229, partecipazione del Comune 0,007%, avente per oggetto la gestione dei servizi pubblici di trasporto urbano ed extraurbano per la Provincia di Trento e Comuni del Trentino;
5. Informatica Trentina S.p.a., sede in Trento (TN), C.F. – P. IVA 00990320228, partecipazione del Comune 0,006%, avente per oggetto lo svolgimento di servizi di progettazione e gestione di sistemi informativi e servizi telematici a supporto delle competenze assegnate alla pubblica amministrazione locale;

Nell’anno 2012 con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 08.10.2012 il Comune di Soraga ha aderito alla società:

6. Trentino Riscossioni Spa, con sede in Trento (TN) società di sistema della Provincia Autonoma di Trento a capitale interamente pubblico, costituita ai sensi degli artt. 33 e 34 della LP. 3/2006, e finalizzata alla riscossione delle entrate affidate dagli Enti Locali nelle fasi di riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva. Le azioni sono state acquisite gratuitamente al patrimonio comunale nel numero di 68 quote del valore di 1 euro ciascuna con la percentuale di partecipazione dello 0,0068%.

Con le medesime deliberazioni n. 10/2011 e n. 30/2012 il Consiglio comunale ha ritenuto di mantenere tutte le partecipazioni nelle società in quanto le stesse erano coerenti con le finalità istituzionali e/o di servizio pubblico locale indicate dall'articolo 3, comma 27, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008).

Considerato che le motivazione per il mantenimento delle predette società si possono riassumere nelle seguenti:

- le attività svolte dalle società di cui ai punti 3), 5), e 6), (Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina e Trentino Riscossioni) forniscono servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale e, pertanto, rientrano fra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune ai sensi dell'articolo 3, comma 27 della legge finanziaria 2008;
- per quanto riguarda l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa di cui al punto 2), le attività di tale società in quanto volte alla promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, sono valutate dall'Amministrazione comunale quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo turistico e di conseguenza economico-sociale, costituendo pertanto attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007; inoltre in base alla L.P. 11.06.2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento), è prevista l'adesione all'azienda da parte dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo;
- per quanto riguarda la partecipazione nel Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa di cui al punto 1), si ritiene che l'attività svolta sia necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente dal momento che trattasi di una valorizzazione delle risorse naturali del territorio attraverso la produzione di energia idroelettrica e la successiva commercializzazione che sarà estesa su gran parte del territorio comunale a prezzi decisamente inferiori a quelli di mercato, di cui ovviamente beneficerà anche il Comune di Soraga;
- la Trentino Trasporti Esercizio S.p.a di cui la punto 4) svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.

Non avendo disposto la dismissione di partecipazioni societarie il Comune di Soraga non ha intrapreso alcuna azione conseguentemente alla delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2011.

4. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

Partecipazioni detenute dal Comune di Soraga

Il Comune di Soraga alla data di redazione della presente relazione ha le seguenti partecipazioni in società:

1. CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA Società Cooperativa

Dati della società

Data di costituzione:	04.04.1914
Sede legale:	Strada de Pucia, 3 38036 Pozza di Fassa (TN)
Oggetto Sociale:	Produzione e distribuzione di energia elettrica
Capitale sociale al 31.12.2013:	1.476.909,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,09%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 748.057,54 euro 2012: 796.333,13 euro 2013: 909.405,54 euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 2012: 0 2013: 0
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Per servizi fornitura energia elettrica edifici comunali ed illuminazione pubblica 2011: 0 2012: 0 2013: 0
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	i Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 membri nessuno in rappresentanza del Comune di Soraga
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	Collegio Sindacale composto da 3 membri nessuno in rappresentanza del Comune di Soraga

*Dati facoltativi (indicare in alternativa il n. dei componenti e il n. dei rappresentanti del Comune)

Partecipazioni societarie detenute dalla società

Il Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Società Cooperativa possiede le seguenti partecipazioni societarie:
 Federazione Trentina della Cooperazione
 Catinaccio Impianti a Fune Spa
 Funivie Buffaure Spa
 Primiero Energia Spa

S.E.T. Distribuzione Spa
 S.C.I.A.S. Pozza di Fassa Soc. Coop.
 Fassa Promotion Srl
 Azienda per il Turismo Val di Fassa Soc. Coop.

2. AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA - società cooperativa

Dati della società

Data di costituzione:	12.12.2003
Sede legale:	Strèda Roma 36 Canazei
Oggetto Sociale:	<p>La Cooperativa svolge principalmente le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi di informazione e assistenza turistica; 2. Iniziative di marketing turistico; 3. Iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico della Val di Fassa; 4. Intermediazione e prenotazione di servizi e pacchetti turistici formati dai prodotti trentini.
Capitale sociale al 31.12.2013:	119.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,82%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	<p>2011: 14.339,00 euro 2012: 25.526,00 euro 2013: 62.035,00 euro</p>
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	<p>2011: 0,00 euro 2012: 0,00 euro 2013: 0,00 euro</p>
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	<p>Trasferimento in conto esercizio 2011: 2.456,40 euro 2012: 2.468,07 euro 2013: 2.502,63 euro</p> <p>Trasferimento per servizio night shuttle: 2011: 2.074,29 euro 2012: 2.074,29 euro 2013: 2.091,43 euro</p>
Organo amministrativo:	<p>Consiglio di Amministrazione: presidente: Enzo Iori vicepresidente: Fausto Lorenz consigliere: Francesco Coccia consigliere: Iris Brunel consigliere: Giuseppe Zorzi consigliere: Paolo Fosco consigliere: Davide Moser consigliere: Angelo Iellici consigliere: Ivo Nemela consigliere: Lorenzo Pezzei</p>

	consigliere: Stefania Riz consigliere: Edoardo Rizzi consigliere: Giuseppe Valentini consigliere: Elio Pollam consigliere: Gabriella Soraruf consigliere: Alessio Decrestina (rappresentante per il Comune di Soraga) consigliere: Claudio Bernard consigliere: Cornelio Lazzer consigliere: Osvaldo Debertol consigliere: Gualtiero Ghetta consigliere: Alessandro Anesi consigliere: Patrizio Prandi consigliere: Fulvio Pitscheider consigliere: Stefan Valentini consigliere: Celestino Lasagna
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Mario De Zordo sindaco eff.: Nicola Zanoner sindaco eff.: Maria Pia Bontempelli

Partecipazioni societarie detenute dalla società

La società Azienda Per Il Turismo Della Val Di Fassa - società cooperativa non possiede partecipazioni societarie.

3. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - società cooperativa

Dati della Società

Data di costituzione:	09.07.1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 53.473 Euro 2012: 68.098 Euro 2013: 21.184 Euro

Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0,00 2012: 0,00 2013: 0,00
Eventuali costi a carico del bilancio comunale degli ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Corrispettivi per quota associativa annua 2011: 632,98 2012: 638,25 2013: 638,25
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Paride Gianmoena vicepresidente: Patrizia Ballardini consigliere: Alessandro Andreatta consigliere: Carlo Bertini consigliere: Roberto Caliari consigliere: Cristina Donei consigliere: Vittorio Fravezzi consigliere: Enrico Lenzi consigliere: Sergio Menapace consigliere: Andrea Miorandi consigliere: Antonietta Nardin consigliere: Roberto Oss Emer consigliere: Cristiano Trotter
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Enzo Zampiccoli sindaco eff.: Emanuele Bonafini sindaco eff.: Manuela Conci

Partecipazioni societarie detenute dalla società

Il Consorzio dei Comuni Trentini ha una partecipazione nella società SET DISTRIBUZIONE SPA per una percentuale di partecipazione del 0,05%.

4. TRENTO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.

Dati della società

Data di costituzione:	31.07.2008
Sede legale:	Via Innsbruck, 65 38121 Trento (TN)
Oggetto Sociale:	la gestione dei servizi pubblici di trasporto urbano ed extraurbano per la Provincia di Trento e Comuni del Trentino
Capitale sociale al 31.12.2013:	300.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,007 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 142.779,00 2012: 147.778,00

	2013: 154.591,00
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 2012: 0 2013: 0
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	Per servizio Skibus invernale 2011: 22.107,60 2012: 22.212,66 2013: 22.523,72
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	Nessuno
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	nessuno

*Dati facoltativi (indicare in alternativa il n. dei componenti e il n. dei rappresentanti del Comune)

Partecipazioni societarie detenute dalla società

La società Trentino trasporti esercizio S.p.a. non possiede partecipazioni societarie.

5. INFORMATICA TRENTEINA S.P.A.

Dati della società

Data di costituzione:	1983
Sede legale:	Via G. Gilli, 2 38121 Trento (TN)
Oggetto Sociale:	svolgimento di servizi di progettazione e gestione di sistemi informativi e servizi telematici a supporto delle competenze assegnate alla pubblica amministrazione locale;
Capitale sociale al 31.12.2013:	3.500.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0060 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 3.351.163,00 2012: 2.847.220,00 2013: 705.703,30
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 150,08 2012: 127,51 2013: 31,61
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di</i>	2011: 0 2012: 0

<i>perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)</i>	2013: 0
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	nessuno
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	nessuno

*Dati facoltativi (indicare in alternativa il n. dei componenti e il n. dei rappresentanti del Comune)

Partecipazioni societarie detenute dalla società

La società Informatica Trentina S.p.a. non possiede partecipazioni societarie.

6. TRENTO RISCOSSIONI SPA

Dati della società

Data di costituzione:	01.12.2006
Sede legale:	Via Romagnosi, 11/a 38122 Trento (TN)
Oggetto Sociale:	riscossione delle entrate affidate dagli Enti Locali nelle fasi di riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva
Capitale sociale al 31.12.2013:	1.000.000,00 euro
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0068
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 330.375,00 2012: 256.787,00 2013: 213.930,00
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2011: 0 2012: 0 2013: 0
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (<i>ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.</i>)	2011: 0 2012: 0 2013: 0
*Organo amministrativo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>)	nessuno
*Organo di controllo (<i>indicare i rappresentanti dei Comuni</i>):	nessuno

*Dati facoltativi (indicare in alternativa il n. dei componenti e il n. dei rappresentanti del Comune)

Partecipazioni societarie detenute dalla società

La società Trentino Riscossioni SPA non possiede partecipazioni societarie.

4.2. Analisi della partecipazione ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007

In esecuzione dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007 il Consiglio comunale di Soraga con le deliberazioni sopra richiamate ha autorizzato il mantenimento o autorizzato la partecipazione nelle seguenti società: Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Soc. Coop., Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., Trentino Trasporti Esercizio Spa., Informatica Trentina Spa., e Trentino Riscossioni Spa.

4.3. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

In riferimento alle partecipazioni attualmente in possesso del Comune di Soraga, si conferma la volontà di mantenere le seguenti partecipazioni per i motivi indicati a fianco di ciascuna:

- **Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa Soc. Coop.** si conferma il mantenimento della partecipazione in quanto si ritiene che l'attività svolta sia necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente dal momento che trattasi di una valorizzazione delle risorse naturali del territorio attraverso la produzione di energia idroelettrica, e la successiva commercializzazione su gran parte del territorio comunale a prezzi decisamente inferiori a quelli di mercato, promuovendo lo sviluppo economico e sociale della popolazione, di cui ovviamente beneficia anche il Comune di Soraga;
- **Azienda per il Turismo della Valle di Fassa soc. cooperativa** si conferma il mantenimento della partecipazione posseduta in quanto le attività svolte sono valutate dall'Amministrazione comunale quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo turistico e di conseguenza economico-sociale, costituendo pertanto attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Inoltre in base alla L.P. 11.06.2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento), è prevista l'adesione all'azienda da parte dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo, prerogative esercitate dal Comune di Soraga.
- **Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.** si conferma il mantenimento della partecipazione posseduta in quanto la società fornisce servizi a favore della generalità dei Comuni trentini e quindi strumentali alle finalità istituzionali dell'Ente.
- **Società Trentino Trasporti Esercizio Spa. - Società Informatica Trentina Spa. - Società Trentino Riscossioni Spa** si conferma il mantenimento delle partecipazioni possedute in quanto come affermato dalla stessa Corte dei Conti (delibera n. 10/2014), per le c.d. "società di sistema" costituite dalla Provincia Autonoma di Trento, che in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti, l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Trattandosi peraltro di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagnie significherebbe perdere questa possibilità. Infine va rilevato che la partecipazione dei singoli comuni è di minima entità ed acquisita a titolo gratuito e quindi, dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe alcun vantaggio all'Ente.

Non avendo disposto la dismissione di partecipazioni societarie il Comune di Soraga non ha intrapreso alcuna azione conseguentemente alla delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 marzo 2011.

Si evidenzia che il Comune di Soraga, non possiede partecipazioni in società in misura tale per cui le stesse

possano essere considerate controllate dall'Ente, e pertanto non ha adottato nessuna misura relativa al "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

Soraga, 04 agosto 2015

Il Sindaco
Devi Brunel